



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 2863 del 08/02/2018**

**Prot n° 2017302131 del 27/11/2017**

**Ditta proponente** Comune di Tornareccio (capofila)

**Oggetto** MIGLIORAMENTO LO STANDARD DI FRUIZIONE E  
REGOLAMENTARE GLI ACCESSI ALL'AREA SIC CON INTERVENTI  
SPECIFICI ALL'INTERNO DEL DEL SIC MONTE PALLANO E  
LECCETA D'ISCHIA D'ARCHI

**Comune dell'intervento** vari **Località** VARI

**Tipo procedimento** VALUTAZIONE DI INCIDENZA ai sensi del D.P.R. 357/97 (e successive  
modifiche e integrazioni)

**Tipologia progettuale**

**Presenti** (in seconda convocazione)

<i>Direttore Generale</i>	Dott. V. Rivera
<i>Dirigente Servizio Valutazione Ambientale</i>	ing. D. Longhi
<i>Dirigente Servizio Governo del Territorio</i>	arch. B. Celupica
<i>Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria</i>	dott.ssa I. Flacco
<i>Dirigente Servizio Risorse del Territorio</i>	geom. Ciuca (delegato)
<i>Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque</i>	Ing. S. Di Giuseppe
<i>Dirigente Servizio OO.MM a Acque Marine</i>	
<i>Segretario Gen. Autorità Bacino</i>	
<i>Direttore ARTA</i>	dott.ssa Di Croce (delegata)
<i>Dirigente Servizio Rifiuti:</i>	Ing. L. Iagnemma
<i>Dirigente Servizio Sanità Vet. Ingiene e Sicurezza Alimenti</i>	
<i>Dirigente Genio Civile AQ-TE</i>	
<i>Dirigente Genio Civile CH-PE</i>	
<i>Esperti esterni in materia ambientale</i>	

**Relazione istruttoria**

Si veda documentazione allegata

Istruttore





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Comune di Tornareccio (capofila)

per l'intervento avente per oggetto:

MIGLIORAMENTO LO STANDARD DI FRUIZIONE E REGOLAMENTARE GLI ACCESSI ALL'AREA SIC CON INTERVENTI SPECIFICI ALL'INTERNO DEL DEL SIC MONTE PALLANO E LECCETA D'ISCHIA D'ARCHI

da realizzarsi nel Comune di vari

**IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

**ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

**FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI**

Nella realizzazione delle opere previste è necessario, oltre al rispetto delle misure di mitigazione proposte nello studio di V.In.Ca., attenersi a quanto previsto dalle misure di conservazione generali e sito specifiche del SIC IT 7140211 approvate con D.G.R. 279/2017 e D.G.R. 492/2017.

I presenti si esprimono all'unanimità

Dott. V. Rivera

ing. D. Longhi

arch. B. Celupica

dott.ssa I. Flacco

Ing. S. Di Giuseppe

geom. Ciuca (delegato)

Ing. L. Iagnemma

dott.ssa Di Croce (delegata)

Dott.ssa P. Pasta

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali**  
**Servizio Valutazione Ambientale**

Istruttoria Tecnica

Valutazione Incidenza Ambientale

Progetto

POR-FESR Abruzzo 2014-20120 Asse VI -Azione 6.5.A.2: Lavori di "Migliorare lo standard di fruizione e regolamentare gli accessi all'area SIC", con interventi specifici all'interno del SIC Monte Pallano e Lecceta d'Isca d'Archi ( IT7140211).

<b>Oggetto dell'intervento:</b>	POR-FESR ABRUZZO 2014-20120 ASSE VI -AZIONE 6.5.A.2: AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO AD "INTERVENTI PER RIDURRE LA FRAMMENTAZIONE DEGLI HABITAT E MANTENERE IL COLLEGAMENTO ECOLOGICO E FUNZIONALE".
<b>Descrizione del progetto:</b>	"Migliorare lo standard di fruizione e regolamentare gli accessi all'area SIC", con interventi specifici all'interno del SIC Monte Pallano e Lecceta d'Isca d'Archi ( IT7140211).
<b>Azienda Proponente:</b>	Comune di Tornareccio (CH)

**Localizzazione del progetto**

Comune:	Tornareccio (CH)
Provincia:	CHIETI
Altri Comuni Interessati:	Archi, Atessa, Bomba, Colledimezzo (CH)
Località:	
Rif. catastali	

**Definizione della procedura\***

L'intervento è sottoposto alla procedura di A.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s. m. i.:	NO
L'intervento è sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA):	SI
L'intervento VINCA è di competenza regionale?	SI
La procedura prevede il N.O.BB.AA.:	
Il N.O.BB.AA. è di competenza regionale?	
Ricade in un'area protetta:	NO
È un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004:	
S.I.C.	SIC Monte Pallano e Lecceta d'Isca d'Archi ( IT7140211)
Z.P.S	NO
Categoria degli Allegati III e IV del D.Lgs. 152/2006	NO

\*come dichiarato dalla ditta in fase di pubblicazione

**Referenti della Direzione**

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott. Pierluigi Centore

Dott.ssa Serena Ciabò





## SEZIONE I DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### Premessa

Nell’ambito dell’avviso pubblico POR FESR ABRUZZO 2014-2020, Linea di Azione 6.5.A.2, i Comuni di Tornareccio, Atessa, Archi, Bomba e Colledimezzo hanno stipulato una convenzione, in data 23.02.2017, per la realizzazione del progetto integrato finalizzato a “Migliorare lo standard di fruizione e regolamentare gli accessi all’area SIC”, con interventi specifici all’interno del SIC “Monte Pallano e Lecceta d’Isca d’Archi” (IT7140211), con la designazione del Comune di Tornareccio quale capofila.

In data 27/11/2017 il Comune di Tornareccio con nota, nostro protocollo n 302131, ha avviato la relativa procedura di Valutazione di Incidenza.

Nei 30 gg di pubblicazione dei documenti relativi alla presente istanza non sono pervenute osservazioni. Esaminato lo Studio di Incidenza, si riporta di seguito una sintesi delle considerazioni in esso contenute:

### DIMENSIONE E AMBITO DI RIFERIMENTO

Il progetto prevede la sistemazione del piano viabile di strade esistenti che interessano l’area SIC ed ubicate nei territori comunali di Tornareccio, Atessa, Bomba, Archi e Colledimezzo.

I tracciati stradali esistenti, appartenenti ai Comuni di Tornareccio, Bomba ed Atessa, sono pavimentati in conglomerato bituminoso. Gli attuali piani viabili risultano degradati per tale motivo si rende necessaria la sistemazione con apporti localizzati di conglomerato bituminoso per la regolarizzazione, in modo da recuperare una idonea funzionalità alla transitabilità.

I tracciati stradali che interessano i Comuni di Archi e Colledimezzo presentano un piano viabile sterrato e notevolmente sconnesso. L’intervento previsto è limitato alla risagomatura del piano viabile, con mezzi meccanici operativi, per la larghezza esistente e con apporto di materiale arido, ove necessario.

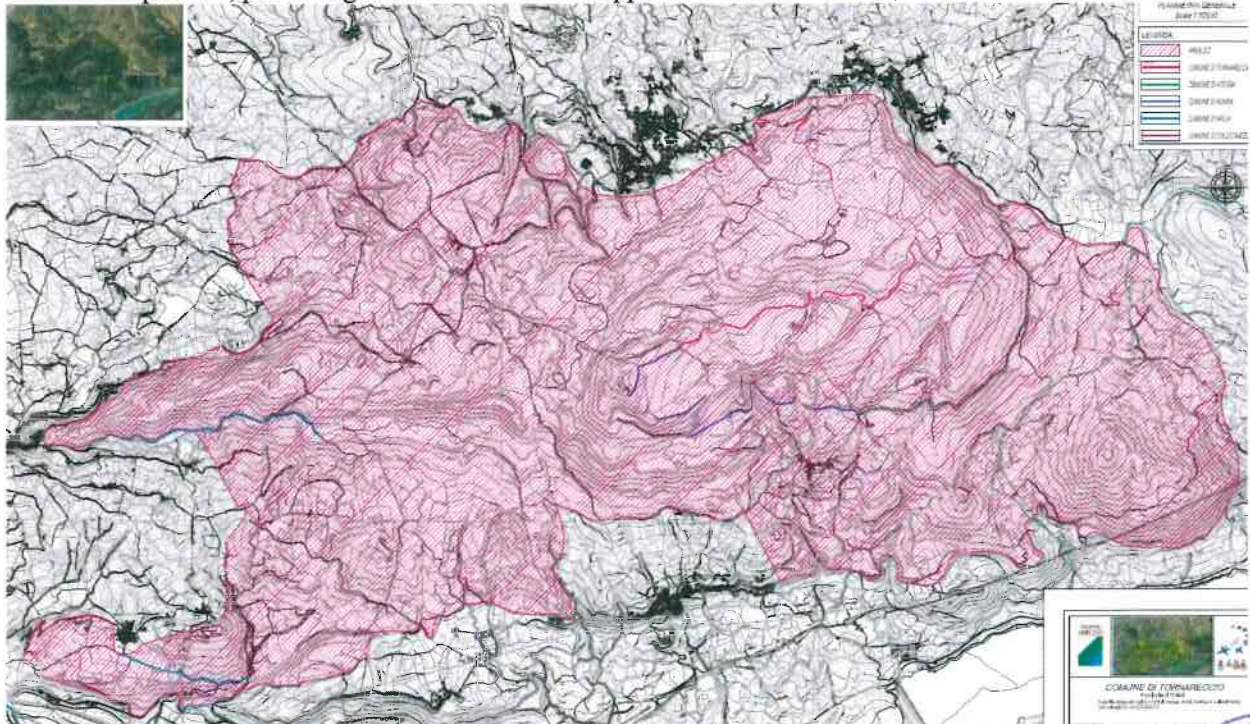


Fig. 1 – localizzazione dei tracciati oggetto di intervento all’interno del SIC IT7140211





Parte dei tracciati stradali interessati dalla sistemazione del piano viabile è soggetta al vincolo paesaggistico disciplinato dal D.lgs. n. 42/2004. Gli interventi, previsti sui tratti stradali esistenti ed ubicati nei comuni richiamati rientrano tra quelli soggetti a procedura semplificata di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 31 del 13.02.2017. Tutti gli interventi saranno condotti nella fascia di competenza stradale, compresa di carreggiata e scarpate, ove presenti. Non sono previsti ampliamenti o variazioni del tracciato esistente.

## **TIPOLOGIA DELLE AZIONI E DELLE OPERE**

Nella Relazione Tecnica Illustrativa del progetto sono sinteticamente descritte le opere previste Comune per Comune come di seguito riportato. **Come confermato per le vie brevi dal tecnico incaricato, le opere non prevedono l'allestimento di aree di cantiere esterne ai tracciati viari esistenti.**

### Comune di Tornareccio:

All'interno dell'area S.I.C., di competenza territoriale del Comune di Tornareccio, è presente un tracciato stradale di accesso dalla strada Provinciale, zona campo sportivo, in direzione Monte Pallano fino al confine con il Comune di Bomba. Il tracciato esistente è pavimentato con conglomerato bituminoso di larghezza variabile da 3,00 mt a 3.50 mt.

L'attuale pavimentazione ha subito, nel tempo, il degrado provocato dagli eventi meteorologici ed in determinati tratti il fenomeno è più evidente. I tratti maggiormente degradati e che necessitano del rifacimento totale del piano viabile con conglomerato bituminoso, tipo binder fino spessore minimo cm 5, sono la parte iniziale dall'innesto della S.P., per circa mt 200, e il tratto finale a partire dalla zona degli scavi archeologici, La Torretta, fino al confine territoriale con Bomba. Per il tratto intermedio è prevista la sistemazione di punti localizzati con regolarizzazione con misto stabilizzato e conglomerato bituminoso steso a mano o con vibrofinitrice, ma sempre con costipamento meccanico sia del materiale stabilizzato che del binder fino.

Il ripristino del piano viabile, nei tratti degradati, è previsto con risagomatura del piano di posa con livellatrice meccanica, senza apporto di materiale arido, costipamento e rifacimento dello strato di conglomerato bituminoso, tipo binder fino di spessore minimo cm 5, dato in opera con vibrofinitrice meccanica e relativo costipamento.

Viene prevista la risistemazione di cunette in terra esistenti con lo scopo di migliorare la regimentazione dell'acqua piovana raccolta sul piano viabile sistemato.

### Comune di Atessa

All'interno dell'area S.I.C., di competenza territoriale del comune di Atessa, è presente un tracciato stradale in località Fontecampana, con origine dalla strada Provinciale per Montazzoli fino all'incrocio con la strada comunale di Bomba da frazione Sambuceto fino a monte Pallano.

Il tracciato esistente è pavimentato con conglomerato bituminoso. Il piano viabile del tratto iniziale, con origine dall'incrocio con strada comunale Sambuceto-Monte Pallano (Bomba), è molto rovinato con presenza di canalizzazioni sulla carreggiata ed asportazione dello strato di conglomerato bituminoso.

Un tratto stradale, per circa mt 200,00, è interessato da una gabbionata esistente. A valle della suddetta è presente un restringimento della carreggiata stradale che è stato causato dallo smottamento della scarpata naturale e che ha costretto ad operare continui riporti al fine di permettere un minimo di transitabilità, seppure in modo periodico.

In passato è stato realizzato un tracciato, con fondo sterrato, a monte della gabbionata in modo da garantire sempre un minimo di transitabilità. Il ripristino del piano viabile, nel tratto iniziale suddetto, è previsto con ricostituzione del piano di posa con livellatrice meccanica, con integrazione di materiale arido se necessario, costipamento e rifacimento dello strato di conglomerato bituminoso, tipo binder fino di spessore minimo cm 5, dato in opera con vibrofinitrice meccanica e relativo costipamento. In corrispondenza della gabbionata viene previsto la realizzazione di uno strato di misto stabilizzato, spessore cm 20, previo scavo per cassonetto, con sovrastante conglomerato bituminoso tipo binder fino per una larghezza di mt 3.00 e spessore minimo cm 5. Per il tratto rimanente è prevista la sistemazione di punti localizzati con regolarizzazione con misto stabilizzato





*Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazione Ambientale*

Istruttoria Tecnica

Valutazione Incidenza Ambientale

Progetto

POR-FESR Abruzzo 2014-20120 Asse VI - Azione 6.5.A.2: Lavori di "Migliorare lo standard di fruizione e regolamentare gli accessi all'area SIC", con interventi specifici all'interno della SIC Monte Pallano e Lecceta d'Isca d'Archi (IT7140211).

e conglomerato bituminoso steso a mano o con vibrofinitrice, ma sempre con costipamento meccanico sia per il materiale stabilizzato che per il binder fino.

#### Comune di Bomba:

All'interno dell'area S.I.C., di competenza territoriale del comune di Bomba, è presente un tracciato stradale pavimentato in conglomerato bituminoso, con origine dalla strada comunale per Sambuceto fino a Monte Pallano. L'attuale pavimentazione ha subito, nel tempo, il degrado provocato dagli eventi meteorologici ed in determinati tratti il fenomeno è più evidente. I tratti maggiormente degradati e che necessitano del rifacimento totale del piano viabile con conglomerato bituminoso, tipo binder fino spessore minimo cm 5, sono la parte iniziale dall'innesto con la strada comunale per Sambuceto fino all'incrocio con la strada nel territorio di Atesa in località Fontecampana e nel tratto finale in zona Monte Pallano fino al confine territoriale con Tornareccio. Per il tratto intermedio è prevista la sistemazione di punti localizzati con regolarizzazione con misto stabilizzato e conglomerato bituminoso steso a mano o con vibrofinitrice, ma sempre con costipamento meccanico sia per il materiale stabilizzato che per il binder fino.

Il ripristino del piano viabile, nei tratti degradati, è previsto con risagomatura del piano di posa con livellatrice meccanica, senza apporto di materiale arido, costipamento e rifacimento dello strato di conglomerato bituminoso, tipo binder fino di spessore minimo cm 5, dato in opera con vibrofinitrice meccanica e relativo costipamento. Viene prevista la risistemazione di cunette in terra esistenti con lo scopo di migliorare la regimentazione dell'acqua piovana raccolta sul piano viabile sistemato. In corrispondenza di un attraversamento di un fosso si è riscontrata la perdita di funzionalità del tombino esistente.

Viene prevista la ricostruzione dello stesso con la messa in opera di una condotta in acciaio zincato ondulato di diametro cm 60, previo scavo e rinterro con ricostituzione della carreggiata stradale sovrastante.

#### Comune di Archi

All'interno dell'area S.I.C., di competenza territoriale del comune di Archi, sono presenti dei tracciati-piste con fondo sterrato. L'Amministrazione Comunale, tra le varie piste esistenti, ha dato indicazione per la sistemazione dei seguenti tracciati. Il primo ha origine dal centro urbano di Archi e si sviluppa in direzione di Monte Pallano, mentre il secondo interessa la Lecceta d'Isca d'Archi.

Nei tracciati viene previsto la risagomatura del piano carrabile con mezzo meccanico livellatrice e il taglio della vegetazione aerea che interferisce con chi transita.

Il suddetto taglio della vegetazione dovrà essere effettuato sotto la sorveglianza del Corpo Forestale, con l'onere della chiamata a carico dell'impresa esecutrice.

#### Comune di Colledimezzo

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dell'importo di finanziamento di competenza, ha individuato la sistemazione di un tracciato esistente che ricade nell'area S.I.C.. Il suddetto tracciato è riportato sul foglio di mappa n. 04 del comune di Colledimezzo con il nome di strada Torretta e dopo l'attraversamento del fosso prende il nome strada vicinale Solagna II. In corrispondenza del fosso viene previsto la realizzazione di un tombino con condotta in acciaio zincato ondulato, previo scavo, rinterro e ricostituzione del corpo stradale. Gli interventi previsti consistono nello scotico del piano esistente per uno spessore di cm 20 e larghezza di mt 3.00, con riporto di materiale misto stabilizzato idoneamente costipato.

Nello studio di valutazione d'incidenza non viene descritto il progetto inerente la regolamentazione degli accessi all'area SIC, tuttavia dalla Relazione Tecnica Illustrativa si evince che consiste nella razionalizzazione degli accessi carrabili e nella regolamentazione della percorrenza con idonea segnaletica.





## SEZIONE II

### ANALISI DELLE INTERFERENZE CON IL SISTEMA AMBIENTALE

#### INTERFERENZE SULLE COMPONENTI ABIOTICHE

Da quanto riportato nello Studio di VInCA, le operazioni in progetto saranno condotte in modo da non interferire con l'eventuale falda acquifera: gli interventi previsti, sistemazioni piano viabile di strade esistenti, non comportano interferenze negative allo scorrimento delle acque superficiali e all'idrogeologia, dal momento che l'obiettivo degli interventi è quello di ripristinare una viabilità.

Per tali premesse, il tecnico esclude ipotesi di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee imputabili alla realizzazione delle sistemazioni in progetto, in quando la situazione dei luoghi rimane inalterata.

#### INTERFERENZE SULLE COMPONENTI BIOTICHE

Nello Studio di VInCA sono valutate le possibili interferenze dovute alla realizzazione del progetto e successivamente sono inserite delle schede (per brevità non riportate nella presente istruttoria) recanti le principali caratteristiche degli habitat e delle specie di interesse comunitario ed il potenziale impatto che l'intervento in oggetto potrebbe generare sugli stessi.

Il tecnico afferma che le possibili ripercussioni derivanti dalle più generali attività di cantiere (per esempio: diffusione limitata di polveri), tali comunque da assumere carattere di reversibilità temporale, potrebbero porre una potenziale incidenza sugli habitat.

Il transito del traffico veicolare legato ai mezzi di cantiere costituisce una interferenza momentanea che raggiunge livelli di significatività modesta, comunque tale da non arrecare disturbo o una effettiva frammentazione degli ambienti naturali.

Gli eventuali disturbi sono legati solo alle fasi di cantiere, durante la realizzazione delle sistemazioni dei piani viabili che sono a carattere puntuale.

Al termine dei lavori si otterrà una situazione ambientale identica, trattandosi di sola sistemazione dei piani viabili, con il vantaggio di avere i vari tratti stradali sistemati completamente immersi nella natura.

Nello Studio, l'incidenza dei lavori di progetto sulla flora e sulla fauna viene considerato modesto.

Tale valutazione è motivata dal fatto che i vari tratti di strade sono presenti sul territorio, e di fatto i principali disturbi si avranno esclusivamente durante la fase di cantiere, ottenendo a fine intervento la normale transitabilità sempre esistente.

La temporaneità dell'intervento e la cautela nell'esecuzione dei lavori ridurrà di molto l'impatto su flora e fauna. Inoltre, non è previsto il taglio di alcuna specie vegetale, se non limitato a rami che impediscono la transitabilità.

Per quanto riguarda gli elementi inquinanti e il disturbo ambientale sull'ecologia, l'incremento, rispetto alla normalità di esercizio, è riconducibile ai gas di scarico e al rumore dei mezzi in fase di cantiere.

Tenuto conto che gli interventi per le sistemazioni dei piani viabili, da realizzarsi, riguardano una superficie limitata in relazione agli habitat naturali circostanti e che tali interventi non modificano sostanzialmente gli ecosistemi della flora e della fauna, il tecnico ritiene che l'impatto previsto è da considerarsi molto basso e limitato nel tempo.





## CONNESSIONI ECOLOGICHE

Per quanto riguarda tale aspetto, nello Studio di Valutazione di Incidenza si asserisce che, data l'ubicazione e la presenza di infrastrutture viabili esistenti, le specifiche di intervento e le tipologie di uso suolo coinvolte, non si prevedono fenomeni di frammentazione territoriale causati dall'intervento che possano danneggiare connessioni ecologiche tra habitat e creare barriere alla dispersione animale e vegetale tra il SIC e le aree limitrofe.

## MISURE DI MITIGAZIONE

Dopo aver ribadito l'entità limitata degli impatti previsti dal progetto, nello Studio di Vinca sono descritte le misure atte a ridurre al minimo le conseguenze che queste azioni possono avere sulle specie e gli habitat tutelati.

Al fine di minimizzare gli impatti sulle specie faunistiche presenti all'interno del SIC, soprattutto sull'avifauna, viene suggerito di evitare disturbi durante il periodo di riproduzione delle specie sensibili: i lavori dovranno avvenire in periodi diversi dal periodo di nidificazione delle specie con affinità per l'habitat indicato.

Per quanto riguarda le problematiche dovute all'inquinamento luminoso, nello Studio di Vinca non si ravvedono interferenze in quanto il cantiere sarà attivo solo nelle ore diurne.

Gli elementi inquinanti e il disturbo ambientale vengono ricondotti sostanzialmente ai gas di scarico e al rumore dei mezzi, solo in fase di cantierizzazione, dal momento che in fase di esercizio si tornerà alle condizioni derivanti dalla viabilità preesistente. Tali elementi di incidenza sull'ecologia verranno attenuati e mitigati mediante azioni preventive, quali:

- scelta di macchine idonee;
- corretta manutenzione delle stesse;
- impiego di combustibili adeguati;
- esecuzione dei lavori senza disturbi alla nidificazione dell'avifauna.

Il tecnico infine asserisce che, poichè i mezzi utilizzati per i lavori sono assoggettati a normative proprie di regolamentazione per quanto riguarda le emissioni gassose nell'atmosfera e per l'impatto acustico, entrambi gli aspetti verranno automaticamente mitigati.

Per gli interventi di sistemazione dei piani viabili esistenti il tecnico stima un impatto basso sulle componenti biotiche e abiotiche del SIC, tale da non interferire con lo stato attuale dei luoghi e degli habitat.

## CONCLUSIONI

Nello Studio di VINCA non sono prese in considerazione le Misure Generali di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 dell'Abruzzo approvate, con DGR 279/2017e le Misure Sito-Specifiche del SIC IT7140211 "Monte Pallano e Lecceta d'Isca d'Archi approvate con DGR 492 del 15 settembre 2017, il progetto, pertanto, dovrà attenersi a quanto previsto nelle stesse.

### Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott. Pierluigi Centore

Dott.ssa Serena Ciabò

